



filodiretto

Trimestrale di informazione
della Città di Caravaggio

Anno 16 - n. 2/2003

Reg. Trib. Bergamo
n. 17 del 15.3.2002

Direttore responsabile
Gianni Testa

Redazione e amministrazione
c/o Comune di Caravaggio

Segreteria di redazione
Ufficio
relazioni con il pubblico
0363 356227

Grafica ed impaginazione
Gianni Testa

La foto di copertina
v.h.

Fotocomposizione e stampa
Stabilimento tipografico Fabbiani
La Spezia

Tiratura
5.700 copie

Chiuso in redazione il
31.5.2003

Distribuito gratuitamente a
tutte le famiglie di Caravaggio

2

la vetrina

pag. 6

Il sistema di video
sorveglianza



pag. 8

Commercio
Orari di apertura: cosa cambia



pag. 9

L'inserto
Il nuovo Piano Regolatore:
con il contributo dei cittadini



pag. 13

Adotta un cane



pag. 14

Rassegna stampa
La cronaca e
l'Amministrazione



pag. 17

Ecologia:
il rapporto 2002

Il prossimo numero di *filodiretto* verrà chiuso il

31 ottobre

Articoli, contributi scritti e fotografici, lettere, devono essere inviati entro tale data alla redazione

a. consegnando il materiale all'ufficio Relazioni con il pubblico, oppure

b. mettendolo nella casella postale, siglata Notiziario, nell'atrio del primo piano del municipio, oppure

c. inviandolo in formato digitale al seguente indirizzo di posta elettronica

filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

Caravaggio ritrova la sua piazza

...e altro ancora. Nel tradizionale appuntamento con il sindaco parliamo della recuperata piazza SS. Fermo e Rustico e dei primi passi che vengono mossi in vista del nuovo Piano Regolatore Generale. Insieme ai cittadini.

La copertina di questo numero non poteva non essere dedicata alle "nuove prospettive" apparse dopo il recupero della piazza SS. Fermo e Rustico, "riconsegnata" alla città dopo sei mesi di lavoro. Un nuovo importante tassello verso la riqualificazione del centro storico.

Il centro della città di Caravaggio è da sempre e da tutti considerata la "Piazza della chiesa", quindi era necessario darle un aspetto che desse maggiore dignità a questo luogo, che, peraltro, tradizionalmente, non viene visto come uno spazio utilizzabile. Il futuro di questa piazza invece (anche se non per l'anno in corso) è di diventare una piazza chiusa al traffico. Da subito senza parcheggi; poi, quando i lavori di rifacimento delle strade intorno al Comune saranno ultimati (durante i quali vi si potrà transitare solo in senso unico, nel verso più opportuno, dipendendo dalle necessità), l'idea, che credo sia condivisa da

molti, e sicuramente è quella dell'Amministrazione comunale, è quella di farla diventare una piazza chiusa al traffico. Si potrà solo transitare per via Marconi per inserirsi in via Bernardo da Caravaggio, quella per intenderci che passa davanti a banca e oratorio. L'ingresso al parcheggio ricavato dalla demolizione del cinema Pace sarà fatto da via Folcero, sia in entrata che in uscita. Verranno posizionate delle barriere mobili, per poter garantire l'ingresso in occasione di manifestazioni religiose. Questo perché vogliamo stimolare un migliore utilizzo della piazza per la cittadinanza, per manifestazioni culturali, religiose, magari anche mercatini; cercheremo di dare un impulso alle attività commerciali, poche purtroppo, perché "occupino" la piazza nella stagione buona, esponendo la loro merce: fiori, libri, tavolini. Un'altra operazione che dobbiamo fare come Amministrazione è quella di collaborare con i proprietari delle case che si affacciano sulla piazza per fare in modo di ridare dignità alle facciate. Parlo, per esempio, di quella splendida facciata liberty di quel palazzo del quale sono in tanti ad esserne proprietari, i quali, singolarmente, non hanno probabilmente ne voglia ne mezzi economici per sistemarla.

In collaborazione con la Sovrintendenza alle Belle arti, cercheremo con ogni mezzo di porre in atto una iniziativa congiunta tra privati e Comune per fare in modo che possano arrivare i contributi necessari alla sistemazione anche di questa parte della piazza.

Sono anche molto orgoglioso di essere riuscito a fare in modo che tutti i cittadini di Caravaggio, e non solo quelli, possano vedere finalmente la Cappella bramantesca che si trova sul retro della Parrocchia. Una operazione riuscita in virtù della demolizione di quel capannone ormai vecchio e obsoleto dove, molti ricorderanno, c'era un cinema, e adesso una ulteriore piazzetta, ben fatta, più che decorosa, nella quale potranno trovare posto alcune automobili. Ma non sempre in modo definitivo, perché anche questa piazzetta, chiudendola al traffico, potrà essere utilizzata in estate per manifestazioni. E qui, dove si vedono scorci di chiesa che molti cittadini non hanno mai visto, particolari che in futuro saranno anch'essi illuminati, grazie ad un accordo che stiamo cercando con altri privati, potremo fare un passaggio pedonale che raggiunga la circonvallazione. Anche questo nell'ottica di favorire l'afflusso, il transito di curiosi, turisti d'arte, di dare slancio al commercio e movimentare la città.



(Continua a pag. 4)



UNO SGUARDO AL FUTURO

Un buon politico deve essere in grado di recepire le indicazioni fornitegli dalla cittadinanza preoccupandosi anche di ciò che sarà il futuro. Deve pensare a come sarà il nostro territorio fra dieci anni ed agire di conseguenza, per evitare di compiere ed accettare scelte ritenute giuste oggi ma che possono limitare lo sviluppo futuro della nostra città; per evitare, cioè, di avere il cosiddetto "braccino corto". I profondi mutamenti che interessano l'intera Bassa Bergamasca rilanceranno l'economia, determineranno un incremento demografico e, soprattutto, modificheranno le abitudini dei cittadini. Ed in questo momento è importante una programmazione a più ampia scala, una programmazione che si deve legare a scelte ed indirizzi che arrivano "dall'alto". Una programmazione comunale che, soprattutto, deve "guidare" queste decisioni "dall'alto" al fine di permettere a Caravaggio di essere al centro del prossimo sviluppo. È importante abbellire la nostra città, è importante coglie-

re la volontà di farne una città d'arte e di cultura, ma è altrettanto importante "legarla" al territorio circostante, per evitare di farne una cattedrale nel deserto. Penso agli attuali trasporti pubblici del tutto inadeguati ad una città del nostro rango. A breve i collegamenti ferroviari Milano-Venezia verranno enormemente potenziati, con grandi vantaggi per coloro che utilizzano il servizio. Ciò che chiediamo è che si cerchi di incrementare il servizio di trasporto pubblico di collegamento tra la nostra città e la linea ferroviaria sopraccitata. E questo si può fare impegnandosi per avere un numero maggiore di corse giornaliere lungo la tratta Treviglio-Cremona o, in caso di risposta negativa da parte degli enti gestori, istituendo un servizio navetta-bus di collegamento tra Caravaggio ed il nodo ferroviario più vicino, perché non è pensabile di rendere appetibile e fruibile una città senza dotarla di adeguati collegamenti con le principali vie di comunicazione.

Ing. Mirko Sesini
Consigliere Comunale
del "Polo per Pelizzari"

filodiretto con... il sindaco

(segue da pag. 3)

Dal recupero del passato attraverso la riqualificazione del centro storico, allo sguardo al futuro, alla "periferia", per disegnare un nuovo Piano regolatore. Si parte anche dal contributo dei cittadini.

L'invito che è contenuto in questo numero di Filodiretto credo sia una novità a livello nazionale. La legge prevede che quando l'Amministrazione decida di modificare, in questo caso radicalmente, le impostazioni future del territorio della città, debba darne comunicazione in modo formale ai cittadini. Di solito si è sempre utilizzato l'albo pretorio, appiccicando semplicemente un pezzo di carta all'interno

del Comune, cosa che per la legge costituisce già un annuncio ufficiale. Noi, vista l'importanza della cosa che stiamo discutendo che riguarda il futuro per i prossimi decenni di tutto il nostro territorio, abbiamo deciso di farlo diventare più divulgativo. Si tratta di una richiesta d'informazione che non è da prendere come un censimento, ma come la partecipazione della gente di Caravaggio a collaborare con l'Amministrazione dando idee, suggerimenti, o critiche, su come Caravaggio debba diventare nei prossimi anni. Il motivo per cui siamo costretti a rifare completamente il piano regolatore è l'arrivo di due nuove grandi infrastrutture che cambieranno completamente l'aspetto e le caratteristiche del nostro territorio: la ferrovia ad alta velocità o capacità, e la nuova autostrada



Brescia-Bergamo-Milano. Il tutto porterà grandi vantaggi, insieme però ad "aspetti collaterali" che cercheremo insieme alla Regione, insieme al Ministero, di tenere sotto controllo per mitigare per quanto è possibile quanto non di completamente positivo. C'è comunque la necessità di ridisegnare nuovi insediamenti imprenditoriali, industriali, artigianali ma soprattutto c'è bisogno di modificare quello che era previsto nel '85 con il vecchio piano regolatore, e cioè i futuri nuovi insediamenti residenziali. Perché queste due nuove arterie che ci attraverseranno il territorio impediranno per esempio lo sviluppo del capoluogo verso Vidalengo e verso Masano. Dobbiamo trovare quindi altre zone. La domanda di collaborazione è vera, non retorica, e serve proprio per decidere tutti insieme come far diventare Caravaggio nei prossimi anni.



Un nuovo ruolo per le scuole delle frazioni

Pubblichiamo un contributo del prof. Francesco Tadini, Dirigente dell'Istituto comprensivo "Mastri caravaggini", sull'importante argomento della continuità scolastica nelle frazioni.

Nell'autunno 2002 l'Amministrazione Comunale di Caravaggio ha chiesto all'Istituto Comprensivo "Mastri Caravaggini" di valutare il rientro nel sistema educativo statale del plesso di scuola elementare di Masano, allora gestito da una Cooperativa di genitori. Il Consiglio d'Istituto all'unanimità ha approvato tale scelta. Il Dirigente ha firmato con l'Amministrazione un'intesa che ha garantito le risorse economiche, materiali ed umane per il corretto funzionamento e dal 1 settembre 2002 il plesso fa parte dell'Istituto. Il passaggio è risultato positivo, anche se ha implicato in tutti un notevole impegno di lavoro, che per altro è stato apprezzato da genitori ed alunni.

A Caravaggio operano attualmente quattro scuole elementari: il Merisi, il Conventino, Masano e Vidalengo. A fronte della riduzione delle risorse alle scuole statali e alle nuove norme introdotte nel sistema educativo italiano, si apre in concreto la concorrenza fra le scuole per attirare iscritti. Nel contesto di Caravaggio, più che di concorrenza, si potrebbe pensare ad una differenza di funzioni. In quest'ottica le scuole delle frazioni potrebbe trovare un loro ruolo offrendo un servizio scolastico ampliato.

Proprio per affrontare questa situazione e per avviare un processo comune di riflessione, il Dirigente ha promosso due riunioni con i genitori e i rappresentanti di frazione, sia a Masano che a Vidalengo. Le frazioni hanno poi autonomamente continuato la discussione anche con l'Amministrazione Comunale e al termine hanno tenuto una riunione congiunta, con la presenza dell'assessore Imeri e del Dirigente, per esporre le loro opinioni e speranze circa il futuro delle scuole elementari. L'assessore Imeri ha ribadito la volontà dell'Amministrazione di garantire la continuazione dei plessi di scuola elementare e ha invitato

tutti a fare proposte concrete per dare forza e significato a questa decisione.

È appunto a questo scopo che, dopo aver sentito in via informale alcuni genitori, i rappresentanti delle frazioni e dell'Amministrazione comunale, ritengo opportuno rendere pubblica una proposta così articolata:

-Le scuole delle frazioni possono trovare un loro ruolo offrendo un servizio scolastico ampliato, cioè dalle 8 del mattino alle 17.30 di sera.

-Per esigenze economiche, ma anche per responsabilizzare gli utenti del servizio, i costi saranno a carico delle famiglie che ne fanno richiesta.

-Nella fase iniziale, tale servizio potrà avere un contributo attraverso i fondi del progetto "Mettiamoci in



gioco", ottenuti dall'Associazione "Aurora" tramite la L.R 23/1999. Il progetto, già presentato in entrambe le frazioni, prenderà l'avvio a giugno e offrirà ai ragazzi attività antimeridiane già nei mesi estivi.

-A settembre le famiglie avranno informazioni più dettagliate sul servizio offerto e sui costi previsti.

Una lettera all'Amministrazione, e un grazie all'intero staff

Mi chiamo [...] (per motivi di rispetto omettiamo le indicazioni personali; la lettera è stata regolarmente protocollata ed è sottoscritta da altre 14 persone, ndr) e mi sento in dovere, come cittadina caravaggina, di scrivere questa lettera per esprimere i miei ringraziamenti a Lei, alla prof.ssa Imeri in qualità di assessore alla cultura e istruzione e a tutta l'amministrazione di codesto Comune. Passo immediatamente e brevemente alla motivazione di tale ringraziamento. Sono una mamma di due bambini; sin dall'inizio dell'anno scolastico il più piccolo [...] ha presentato problemi di linguaggio. Seguendo il consiglio delle insegnanti mi sono rivolto alla Dott. ssa Daniela Cugini che con straordinaria professionalità ed estrema sensibilità ha risolto il problema che affliggeva mio figlio, definitivamente ed in tempi brevi. La Dott.ssa Cugini può svolgere questo delicato incarico di supporto psicologico a genitori e bambini grazie a questa amministrazione che lo ha permesso; tra

questi bimbi c'è anche mio figlio quindi io vi ringrazio. Essere genitori oggi è molto difficile e il fatto che l'amministrazione di un comune renda meno gravoso questo compito mettendo a disposizione un professionista serio e preparato che ci aiuti a capire meglio i nostri figli e perciò ad essere dei genitori più "bravi" è sicuramente una cosa degna di lode. Le mamme che hanno usufruito di questo servizio, che hanno partecipato ai seminari tenuti dalla Dott.ssa Cugini o che si sentono più tranquille solo per il fatto che all'interno della struttura scolastica ci sia un punto di riferimento e di ascolto per tutta una serie di problematiche, sono parecchie, e alcune (non tutte solo per motivi di conoscenza) desiderano unirsi a me sottoscrivendo questa lettera. Spero che questa lodevole iniziativa che dovrebbe essere presa come esempio da ogni comune, possa essere sostenuta anche per il futuro da questa amministrazione. Porgo i miei più cordiali saluti e auguro a Voi buon lavoro.

Il sistema di video-sorveglianza e sicurezza del territorio dei comuni convenzionati

L'assessore alla Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile Luca Botti e il comandante della Polizia locale Luciano Bisighini ci presentano il sistema di video-sorveglianza recentemente attivato sul territorio di Caravaggio e di altri comuni limitrofi.

Il 17 maggio scorso in una gemmatissima Sala del consiglio del Palazzo comunale, presenti, tra gli altri, il vice presidente del Senato Roberto Calderoli, il vice prefetto di Bergamo, numerose autorità di polizia e le autorità locali, è stato presentato il "Sistema di video-sorveglianza e sicurezza del territorio dei comuni convenzionati". I "lavori", aperti dal saluto del sindaco di Caravaggio, Ettore Pirovano, sono stati caratterizzati da una dimostrazione pratica dell'utilità di questo nuovo servizio e dalle relazioni del comandante della Polizia locale di Caravaggio Luciano Bisighini e dell'assessore alla Sicurezza del comune di Caravaggio, Luca Botti. Ed è proprio con la pubblicazione di questi due interventi che intendiamo presentare a tutti questa importante novità. Iniziando da quello di Botti.

Il preoccupante fenomeno della microcriminalità intesa non in senso riduttivo ma come fenomeno socialmente percettibile e dell'insicurezza che ne deriva, è uno dei problemi più gravi e difficili che le amministrazioni comunali devono affrontare. I nostri cittadini chiedono risposte puntuali; le Forze dell'ordine ed i comuni già peraltro impegnati con risorse e mezzi notevoli, debbono necessariamente rispondere affinché i timori generati da un'obiettiva situazione di disagio possano trovare soluzioni. L'Amministrazione comunale di Caravaggio da sempre sensibile ai problemi relativi alla sicurezza dei cittadini, ha varato il progetto Sicurezza e territorio, in accordo con i comuni di Bariano, Brignano, Fornovo San Giovanni, Misano e Pagazzano. Il sistema di Video-sorveglianza interessa un territorio di circa 70 kmq, una popolazione di circa 31000 abitanti, e una dislocazione logistica di 114 telecamere. Il sistema tecnologico utilizzato è digitale wireless e vede la centrale operativa collocata nel comando del comune capofila di Caravaggio con controllo e gestione affidato alla Polizia locale. Tutti i comuni hanno poi preso i loro comandi comunali postazioni informatiche di controllo ambientale e possono accedere alla visione e alla gestione del proprio ter-

ritorio. Il progetto, ripartito economicamente in diverse percentuali in base alle necessità tecnologiche d'ogni comune, è stato in parte finanziato dalla Regione Lombardia con la l.r. n° 8 2000 in materia di sicurezza. Gli strumenti che questa tecnologia offre trovano la loro applicazione in diversi ambiti dedicati alla sicurezza: basti pensare alla viabilità; alla visione delle reti viabilistiche principali, alla tutela del patrimonio pubblico, alla sorveglianza degli spazi antistanti le scuole, all'accertamento dei reati ambientali ed al controllo della criminalità. Inoltre va ricordato che il nostro territorio sarà interessato, proprio in materia viabilistica, dal futuro passaggio dell'autostrada Brescia-Bergamo-Milano che, com'è presumibile, porterà afflusso di persone e mezzi. La logica che ha portato le Amministrazioni comunali ad impegnarsi direttamente nella scelta di adottare questo strumento, si pone nell'ambito della collaborazione interforze e di una visione generale delle tematiche in materia di sicurezza, con la prospettiva di integrare tale sistema anche in funzione delle esigenze, sempre più in primo piano, di Protezione civile. I cittadini dei comuni interessati, hanno ben compreso l'importanza della realizzazione di questo progetto, ed anzi numerosi sono stati gli elogi e le richieste di un futuro ampliamento rivolte alle amministrazioni.

Spazio e parola ora a Luciano Bisighini, comandante della Polizia locale.



La cartina rappresenta il territorio e i comuni interessati dal sistema di video-sorveglianza.

La tematica della "sicurezza" sul territorio di un comune deve essere affrontata in modo necessariamente globale. Oggi i cittadini individuano nella propria amministrazione locale l'interlocutore di riferimento in merito ed attendono dalla stessa risposte e provvedimenti immediati, anche se le problematiche di ordine pubblico, intese anche quali attività di Polizia di prevenzione sono tuttora riservate agli interventi delle Forze di Polizia ad ordinamento statale. Avuto riguardo a ciò l'attività ausiliaria delle Polizie locali sta via via assumendo sempre maggiori caratteristiche di incisività, pur nell'ambito della doverosa ed indispensabile collaborazione interforze. Tale attività rende indispensabile per le amministrazioni locali il dotarsi di nuove tecnologie ed il rivedere l'attività di controllo del territorio anche in tale funzione, aggiungendo nuovi compiti a quelli già tradizionalmente esperiti dalle proprie Polizie locali. I costi e la complessità tecnologica, la necessità di addestramento specifico del personale, la necessità di evitare interventi "a macchia di leopardo", che finiscono per spostare i problemi sul territorio dei comuni finitimi, sono tutti buoni motivi che spingono gli Enti locali ad aderire alla logica dell'associazionismo in materia di sicurezza, come pure espressamente previsto dalla L. R. n°73, approvata il 02 Aprile 2003 "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di Polizia Locale e sicurezza urbana". Precorritrici dei tempi le amministrazioni di Caravaggio, Bariano, Brignano, Fornovo, Misano e



Il senatore Roberto Calderoli, vice presidente del Senato, durante il suo intervento in occasione della presentazione del sistema di videosorveglianza. Al centro il Sindaco di Caravaggio, sen. Ettore Pirovano; alla sua destra l'assessore alla sicurezza Luca Botti.

Pagazzano, hanno inteso dotarsi in forma associativa di un sistema di videosorveglianza, che, monitorando territori contigui ed omogenei potesse essere uno strumento di reale controllo di tali realtà ed anche foriero di nuove e più strette forme di collaborazione. L'amministrazione di Caravaggio si è resa disponibile ad operare come centro di raccordo di tale attività, attrezzando presso i locali del proprio comando di Polizia locale una centrale associata di videosorveglianza, operante in funzione di back up e di appoggio delle attività delle Polizie locali contermini, dotandola del necessario personale ed integrandola altresì con le funzioni della già operante ed eccellente centrale operativa, in attesa anche di aderire al numero unico della Polizia locale, non appena si uscirà dalla fase di sperimentazione dello stesso numero unico. Il sistema di videosorveglianza adottato, è caratterizzato da una elevata flessibilità e

consente una buona sorveglianza ambientale del territorio. Il controllo del territorio, oltre allo scopo sopra descritto è importante per ogni amministrazione e quindi per le dipendenti Polizie locali, anche ad altri fini. Il più ovvio è quello di monitorare la rete viaria, non solo ai fini delle attività di polizia stradale, ma anche a quelli di recare immediato soccorso sia direttamente che facendo intervenire via centrale operativa i mezzi del 118 e/o del 115 in caso di pubblici o privati infortuni o di sinistri stradali. Importante è poi la possibilità di monitorare a distanza un territorio che tutti i piani di protezione civile, comunali o provinciali indicano come a rischio chimico ed attraversato annualmente da circa 30.000 transiti di merci pericolose e soggetto a periodiche esondazioni. Come naturale corollario è facile ipotizzare la costituzione presso tali centrali dei C.O.C., centri operativi comunali per la protezione civile. Importante è poi la possibilità di porre sotto controllo aree interessate dall'abbandono periodico di rifiuti, non solo ingombranti, ma talvolta anche pericolosi e comunque fonte di spese per le amministrazioni e di disturbo e pericolo per i cittadini. A chiusura vorrei assicurare che gli strumenti di nuova adozione saranno adoperati al meglio e nell'interesse di tutti i cittadini.



La Sala del consiglio gremita in occasione della presentazione del sistema di video-sorveglianza.

Commercio: orari di apertura, cosa cambia

Pubblichiamo uno stralcio del nuovo regolamento concernente gli orari di apertura al pubblico e le deroghe alla chiusura domenicale e festiva degli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa, emanato con ordinanza 50/03 del 9 maggio di quest'anno, che va ad abrogare la n. 433 del 18 aprile del 1990. E l'intervento di Beppe Prevedini, vice sindaco con delega al settore commercio ed attività produttive.

Gli esercenti il commercio al dettaglio in sede fissa e di vendita al pubblico dei prodotti della panificazione, devono osservare un orario giornaliero ricompreso tra le ore 7.00 e le ore 22.00. Nel rispetto di tali limiti i titolari delle varie attività possono discrezionalmente stabilire gli orari di apertura e chiusura, purché la fascia oraria complessiva non ecceda le 13 ore giornaliere e fatte salve le eccezioni espressamente indicate nei successivi articoli dell'ordinanza. [...]Le pizzerie d'asporto, le pasticcerie e le gelaterie determinano l'orario di apertura al pubblico nella fascia oraria 7,00 - 2,00. È consentita la chiusura infrasettimanale facoltativa di mezza giornata che sarà liberamente determinata dal titolare dell'esercizio commerciale. 1. Gli esercenti la vendita al dettaglio, ivi compresa la vendita al pubblico dei prodotti derivati dall'attività di panificazione, osservano obbligatoriamente la chiusura domenicale e festiva, salvo quanto di seguito stabilito. 2. In occasione di due festività consecutive, gli esercizi di vendita al dettaglio di generi alimentari, ivi compresa la vendita al pubblico dei prodotti derivanti dall'attività di panificazione, possono rimanere aperti nelle ore antimeridiane dalle ore 7,30 alle ore 13,00 della prima festività. 3. In occasione di più di due festività consecutive, gli esercizi di vendita al dettaglio di generi alimentari, ivi compresa la vendita al pubblico dei prodotti derivanti dall'attività di panificazione, devono garantire l'apertura per una fascia oraria di 4 ore da scegliersi tra le ore 7.30 e le ore 13.00 della prima festività. 4. L'obbligo della chiusura domenicale e festiva è sospeso nel mese di dicembre. 5. L'obbligo della chiusura domenicale e festiva è altresì sospeso dal 1° maggio al 30 settem-

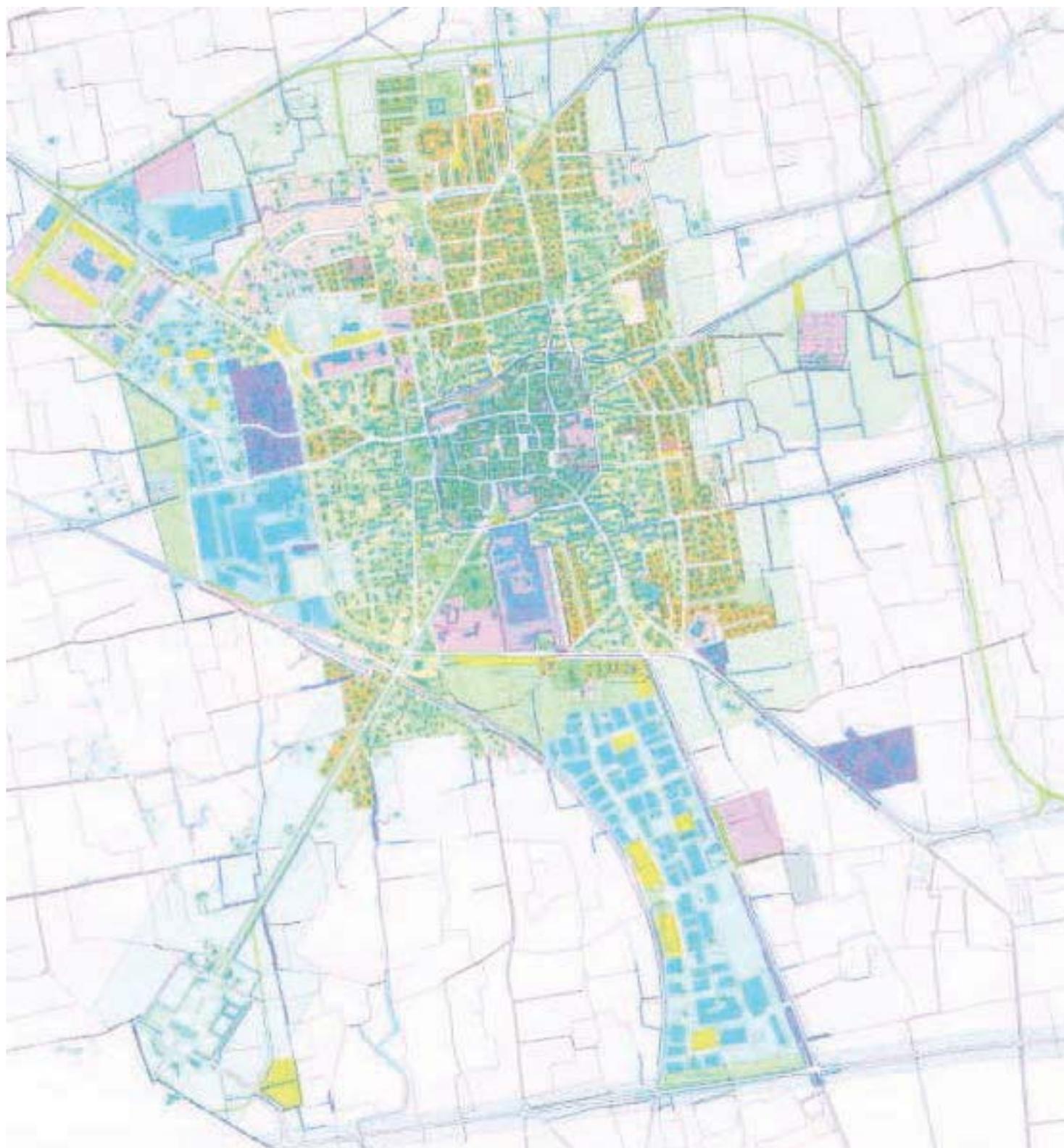
bre per gli esercizi di vendita posti nel centro storico (all'interno della circoscrizione) e nella zona del Santuario della Beata Vergine. 6. A partire dall'anno 2004 è parimenti prevista la possibilità di derogare all'obbligo di chiusura domenicale nelle seguenti giornate: domenica prima di Pasqua; 1a domenica del periodo dei saldi invernali; 2a domenica di maggio; il giorno 26 del mese di maggio qualora questo ricada di domenica o in alternativa nella domenica antecedente o successiva più vicina a tale data; 1a domenica del periodo dei saldi estivi; il giorno 29 del mese di settembre qualora questo ricada di domenica o in alternativa nella domenica antecedente o successiva più vicina a tale data; ultime due domeniche di novembre. Le deroghe di cui ai punti 4 e 6 del presente articolo, non si applicano alle imprese autorizzate all'attività di panificazione relativamente alla vendita al pubblico che, risulta vietata nei giorni domenicali e festivi; in queste giornate è invece consentita l'attività di panificazione e la vendita ad utilizzatori professionali (es. ristoranti e bar). Agli esercenti legittimati all'attività di vendita dei prodotti appartenenti al settore alimentare, nelle giornate di cui ai punti 4 e 6 del presente articolo è vietata la vendita del pane. È consentita unicamente la vendita di pane surgelato. Qualora l'attività di vendita al dettaglio venga svolta congiuntamente ad attività di altro genere, pur sempre

rientranti nell'ambito dell'offerta di beni e servizi (somministrazione di alimenti e bevande, vendita di generi di monopolio e giornali, attività artigianali ecc...) l'obbligo di chiusura si intende riferito al solo esercizio commerciale, mentre per le attività complementari si applicano le specifiche disposizioni che ne regolano lo svolgimento. Le disposizioni dell'ordinanza non si applicano alle seguenti tipologie di attività qualora siano svolte in maniera esclusiva e prevalente: (stralcio) rivendite di generi di monopolio; rivendite di giornali; gli esercizi specializzati nella vendita di bevande, fiori, piante e articoli da giardinaggio, mobili, libri, dischi, musicassette, videocassette, opere d'arte, oggetti d'antiquariato, stampe, articoli da ricordo e artigianato locale; alle vendite di carburante; a chi venda o esponga per la vendita le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica o di informatica;

(continua a pag. 13)

Il manifesto preparato dall'Ufficio Commercio in occasione della Fiera del 26 maggio, appuntamento ormai fisso nell'ambito della celebrazione della Apparizione.

Verso il nuovo Piano regolatore. Anche con il contributo dei cittadini



Il Piano Regolatore Generale vigente

Con la vostra collaborazione

L'Amministrazione Comunale sta approntando lo studio generalizzato per la rivisitazione urbanistica del territorio, per giungere in tempi brevi a varare il nuovo Piano Regolatore Generale. Si tratta forse della più importante opera che segnerà il futuro riassetto urbanistico viabilistico della Città. Non dimentichiamo che nel prossimo futuro il nostro territorio sarà interessato dall'attraversamento sia dell'Alta capacità ferroviaria, con il troncone della linea Lione - Kiev, sia dalla nuova importantissima arteria autostradale Brescia /Bergamo/Milano, la cosiddetta BREBEMI, con la presenza di casello di uscita proprio a Caravaggio. Tutto questo ci fa ritenere che la nostra Città sarà inevitabilmente interessata da un'alta richiesta, sia in termini abitativi sia industriali e commerciali, con importanti e positive ricadute sul tessuto urbano e sulla vita sociale.



Per queste ragioni riteniamo indispensabile coinvolgere tutta la cittadinanza, con la richiesta di collaborazione alla compilazione dei dati che seguiranno, che saranno certamente di grande aiuto per migliorare la qualità della nostra vita e per dare un nuovo importantissimo impulso alla crescita della nostra Città.

Carlo Castagna, Assessore all'Urbanistica ed Edilizia privata



Che cos'è il Piano Regolatore Generale?

Il Piano Regolatore Generale è lo studio urbanistico esteso a tutto il territorio del Comune e delle frazioni, avente lo scopo di guidare nelle linee generali il riassetto e lo sviluppo degli abitati, al fine di assicurare una migliore condizione insediativa. Il Piano Regolatore Generale è costituito da un insieme di elaborati grafici, norme attuative e relazioni che determinano quale sarà la futura configurazione del territorio comunale, stabilendo le direttive ed i vincoli per attuarle. Con il nuovo piano urbanistico verranno riqualificate le aree esistenti, inserite nuove aree per la residenza, per le zone produttive, per il commercio, lo sviluppo terziario, nuove aree standards (verde - scuole - parcheggi), il tutto nel rispetto delle

leggi vigenti in materia e secondo le linee guida impartite dagli Enti superiori quali Regione e Provincia. Si prevede che il nuovo Piano Regolatore Generale sia operativo tra circa due anni e regolerà lo sviluppo del territorio comunale per i prossimi dieci anni. Ecco perchè è importante collaborare alla redazione del piano sia nella fase iniziale, con la compilazione delle schede, sia nella fase della pubblicazione dove tutti i cittadini possono contribuire con le proprie osservazioni alla variante.

Che cosa bisogna fare?

Il Piano Regolatore Generale del territorio, adottato dal Comune di Caravaggio nel 1986 e approvato dalla Regione Lombardia nel 1991, a distanza di ormai 17 anni si può considerare superato, dato che le aree edificabili previste sono in gran parte già state utilizzate. Inoltre la futura realizzazione della nuova autostrada "BRE-BE-MI", che attraverserà il nostro territorio, condiziona di fatto lo sviluppo dell'edificato comunale. Per poter dar corso alla variante del Piano Regolatore Generale, che avrà valore almeno per il prossimo decennio, si richiede la collaborazione di tutti i cittadini, che verranno coinvolti in più momenti ed iniziative. In questa prima fase tutti sono invitati a compilare il questionario allegato che permetterà di fotografare la situazione attuale e fornire dati preziosi per utili valutazioni.



Per eventuali informazioni e/o aiuti per la compilazione dei moduli, ci si può rivolgere all'Ufficio tecnico comunale - Area V - Edilizia privata, Urbanistica e Patrimonio (tel. 0363356233).

Il questionario, debitamente compilato, potrà essere restituito all'U.R.P., l'Ufficio relazioni pubbliche del Comune di Caravaggio, entro il 31 luglio p.v.

(L'ufficio si trova nell'immediato ingresso del Municipio, prima porta a destra)

INDAGINE SULLE CONDIZIONI ABITATIVE

LA FAMIGLIA

Componenti della famiglia

W Padre:	Occupazione		
W Madre:	Occupazione		
W Figli:	Da 0 a 5 anni	n. _____	Maschi _____	Femmine _____
	Da 5 a 10 anni	n. _____	_____	_____
	Da 10 a 14 anni	n. _____	_____	_____
	Da 14 a 17 anni	n. _____	Studenti n. _____	_____
			Lavoratori n. _____	_____
			Non occupati n. _____	_____
	Da 18 a 25 anni	n. _____	Studenti n. _____	_____
			Lavoratori n. _____	_____
			Non occupati n. _____	_____
	Oltre i 25 anni	n. _____	Studenti n. _____	_____
			Lavoratori n. _____	_____
			Non occupati n. _____	_____
			Occupato _____	Pensionato _____
W Parenti:	Nonno paterno		_____	_____
	Nonno materno		_____	_____
	Nonna paterna		_____	_____
	Nonna materna		_____	_____
	Zii	n. _____	_____	_____
W Altri conviventi:			

L'EDIFICIO

Tipo di edificio

- W Villa Singola
- W Villa a schiera
- W Casa bifamiliare
- W Condominio
- W Cascina
- W Appartamento in cortile

Ubicazione

- W Nel Centro Storico
- W In Centro
- W In zona di nuova espansione
- W Edificio isolato
- W Zona agricola

Età dell'edificio

- W Prima del 1900
- W Tra il 1900 e il 1945
- W Tra il 1945 e il 1960
- W Tra il 1960 e il 1970
- W Tra il 1970 e il 1980
- W Tra il 1980 e il 1990
- W Dopo il 1990

L'ALLOGGIO

Tipo di alloggio

W Villa o villetta
W Appartamento
W Monolocale

Stanze n. _____
Stanze n. _____

Vani ascensori n. _____

Condizioni

W Da sistemare
W Ristrutturata
W Nuova o recente

Dotazione di servizi

Servizi igienici

Solo lavello e Wc
Stanza da bagno n. _____

Interno

Esterno

Riscaldamento

Caloriferi
Stufa
W Elettrico
W Altro

Centralizzato
 A legna

Autonomo
 a Kerosene

Ascensore

Si

No

Spazi auto

Box

singolo n. _____
 plurimo

Posti auto

coperti n. _____
 scoperti n. _____

Spazi esterni

A) VILLA

Giardino

Superficie mq. _____

Cortile

Superficie mq. _____

Dotazioni:

Porticato

Superficie mq. _____

Piscina

Dimensioni mt. _____

Gazebo

Dimensioni mq. _____

Barbecue

Si

No

Ricovero animali da cortile (pollaio, conigliera, ecc).

Si

No

Altro _____

B) CONDOMINIO

Giardino

Superficie mq. _____

Cortile

Superficie mq. _____

C) APPARTAMENTO

Balconi aperti n. _____

Superficie mq. _____

Balconi coperti n. _____

Superficie mq. _____

Commercio (segue da pag. 8)

all'attività di vendita effettuata durante il periodo di svolgimento delle fiere campionarie e delle mostre di prodotti nei confronti dei visitatori purché riguardi le sole merci oggetto delle manifestazioni e non duri oltre il periodo di svolgimento delle manifestazioni stesse; alla vendita per corrispondenza o tramite televisione o altri sistemi di comunicazione; alla vendita presso il domicilio dei consumatori.

Fin qui il regolamento; che, tradotto in "parole sonanti", quale significato assume per i commercianti? e per i consumatori? Ce lo dice Beppe Prevedini, vice sindaco e delegato al settore commercio e industria: "Il nuovo regolamento è nato con l'intento di garantire un servizio omogeneo, che favorisca sia i cittadini che le attività commerciali. Al di là di norme di legge che non possono essere superate, siamo intervenuti sulla chiusura del lunedì rendendola facoltativa; abbiamo tolto la chiusura domenicale per un buon numero di settimane all'anno, grazie al fatto che abbiamo acquisito il titolo di "città artistica" e per una quota di "città turistica", e quindi ci sono consentite alcune agevolazioni. L'ordinanza cerca di favorire anche le attività para commerciali, cioè quegli artigiani che seguono orari commerciali (vedi parrucchieri), per mettere tutti nella condizione di svolgere l'attività nel miglior modo possibile.

Anche i cittadini potranno alla fine sfruttare le opportunità offerte da orari più consoni alle loro attività. Faccio un esempio. Durante il periodo estivo è inutile aprire un negozio nel primo pomeriggio: col caldo torrido, nessuno circola. Chi vuole può aprire dalle sei alle otto e mezza. Automaticamente il servizio diventa migliore. E in questo modo si dà la possibilità anche ai cosiddetti piccoli commercianti di poter essere più competitivi rispetto alle grandi distribuzioni che praticano aperture finanche alle 22, avendo dipendenti e potendo superare il limite massimo delle tredici ore giornaliere. Insomma, un regolamento migliore per, ci auguriamo, un servizio migliore".

Non comprate un cane... adottatelo

Vi diciamo dove e come. E il perché in queste appassionate parole di una lettrice di *Filodiretto*. Nelle foto, alcuni degli animali in attesa di un padrone affettuoso, ospitati presso il canile convenzionato con il Comune di Caravaggio.

Non comprate un cane. Un amico non si compra, si adotta. Non costa nulla, ma vale molto. I cani adottati vivono tutta la vita prigionieri in gabbia e solitamente muoiono di inedia e solitudine. Un canile, bello o brutto che sia, è sempre un luogo di costrizione ed isolamento, dove manca la cosa più importante: il rapporto affettivo con l'uomo. Gli animali più timidi sono spesso vittime di conflitti gerarchici e vivono terrorizzati in un angolo del box per giorni, mesi, anni. L'errata e comune convinzione che solo un cucciolo si affeziona alla famiglia costringe purtroppo migliaia di cani adulti a trascorrere tutta la loro vita in gabbia poiché tutti vogliono solo un cucciolo. Un cane adulto si affeziona sicuramente allo stesso modo e spesso aggiunge inoltre una consapevole gratitudine e riconoscenza verso coloro che lo hanno salvato dal canile. I cani che soffrono maggiormente la vita in canile sono i cani anziani. Spesso sono animali che hanno vissuto una vita intera accanto a delle persone, magari in casa; ed il trauma del canile non di rado causa loro la morte per tristezza e solitudine. Un cane anziano è una compagnia davvero speciale e la sua compagnia, discreta ed intelligente, è davvero impagabile.

I cani ritrovati sul territorio di Caravaggio vengono ospitati nel canile 3p La Quadrifoglio di Grignano di Brembate. I cani vengono ceduti gratuitamente, già tatuati e vaccinati.

Informazioni presso
Ufficio segreteria del Comune
0363.356216



Rassegna stampa

Ovvero la rubrica che, attraverso ritagli di giornali e comunicati stampa, riporta alcune delle notizie più importanti che hanno riguardato l'attività amministrativa tra un numero di *Filodiretto* e l'altro.

Caravaggio sbarca on-line

Da "il Popolo Cattolico" del 19.4.2003

Presentato ufficialmente al Centro civico di San Bernardino il portale www.comune.caravaggio.bg.it, il sito istituzionale del Comune di Caravaggio. "Questa occasione - ha detto il sindaco sen. Ettore Pirovano - mi permette di sottolineare uno dei miei impegni principali come sindaco di questa città: instaurare un dialogo forte e costruttivo con i cittadini. E, l'opportunità del sito, è un motivo in più per favorire questo dialogo, in modo rapido ed efficace, tra l'Amministrazione, i cittadini e le imprese, coinvolgendo ancor di più tutti nella crescita della città. Con l'obiettivo di offrire uno strumento di comunicazione trasparente tra l'Amministrazione e la comunità. Ed affinché questo strumento sia il migliore possibile, è anche ai cittadini che chiediamo di collaborare, segnalando i difetti, le lacune, a cui cercheremo di porre velocemente rimedio; ma saranno ovviamente ben accetti anche... i giudizi positivi per questo nostro sito che ha la pre-

tesa di non voler assomigliare ai soliti, impersonali, siti "istituzionali". Coloro che lo visiteranno avranno l'opportunità di conoscere e di utilizzare al meglio i servizi offerti dal Comune, accedendo a una grande quantità di informazioni, dati e documenti di pubblica utilità. E, inoltre, potranno conoscere Caravaggio, attraverso una guida turistica che ne mette in risalto i tesori d'arte e di cultura, ma anche attraverso i progetti che questa Giunta sta sviluppando, le sue realizzazioni concrete, il suo patrimonio di sapere e di lavoro che cresce nel tempo". Il sito è stato illustrato dall'assessore alle nuove tecnologie Elenio Bergomi. "Il portale - ha detto l'assessore - è progettato per mettere i cittadini in grado non solo di visionare informazioni generali, come solitamente viene proposto, ma anche di interagire grazie ai servizi interattivi presenti nel sito. Ci sarà la possibilità di "dialogare" con tutti gli uffici lasciando messaggi in forma pubblica, ricevendo una rispo-

sta on line, o in forma privata ricevendo la risposta direttamente nella propria casella di posta elettronica. Il sito istituzionale vuole essere il punto di riferimento dove reperire tutte le informazioni generali, aggiornate in tempo reale dal personale comunale, dove visionare e scaricare documenti dei vari uffici e fare richieste ricevendo risposte in tempi brevi direttamente da casa. Il sito dà la possibilità al cittadino di comunicare opinioni, dare suggerimenti, segnalare disagi, partecipare a sondaggi e discutere sia con l'amministrazione che con altri cittadini nell'apposito forum. Un calendario interattivo inoltre mostra per ogni giorno gli eventi più significativi". Nella Home page del sito istituzionale, è attivo anche il link "filodiretto". Il collegamento rimanda, all'indirizzo www.comunecaravaggio.info, alla sezione, realizzata dunque come sito autonomo, che il Comune dedica per intero alla comunicazione. In queste pagine saranno disponibili i comunicati stampa emessi dal comune e generalmente diretti agli organi di informazioni, la rassegna stampa, vale a dire l'archivio degli articoli in cui i "media" hanno parlato della attività amministrativa del Comune e inoltre, in un altro data base, sarà consultabile il notiziario comunale "Filodiretto". Sotto la testatina passano le fresche notizie di agenzia Adnkronos. Newsletter e forum sottolineano anche qui l'instaurarsi di un sempre più diretto rapporto con la cittadinanza. Insomma, un sito nel sito. Questa è solo una prima parte del sito istituzionale: grazie alla sua progettazione senza vincoli, in un prossimo futuro potranno essere attivati nuovi servizi interattivi che miglioreranno la fruizione dei servizi comunali da parte del cittadino.



Nell'ex chiesa un centro studi sul Caravaggio

Da "L'Eco di Bergamo" del 25.4.2003

di *Rossella Ferrari*

L'ex chiesa di Sa Giovanni Battista a Caravaggio diventerà la "Casa Caravaggio", un centro di studi e di ricerche storiche sul più illustre figlio di questa cittadina: Michelangelo Merisi. È questo il senso del progetto di recupero della struttura, nella centralissima via Roma, dove l'Amministrazione comunale caravaggina intende realizzare un centro specializzato sullo studio del suo artista più illustre. Il progetto preliminare che lunedì sera sarà sottoposto al vaglio del Consiglio comunale, prevede il recupero completo della chiesa seicentesca: un intervento dell'ammontare complessivo di 900 mila euro, che tornerà a far risplendere un vero e proprio gioiello barocco, rovinato dall'incuria del tempo. Si tratta della chiesa sconosciuta annessa al complesso dell'ex convento, che fu sede fino al 1971 dell'ospedale civile di Caravaggio: Stando a quanto riportano alcuni studiosi in questa chiesa si sposarono anche i genitori del Merisi: Fermo Merisi e Lucia Aratori. Attualmente l'edificio è di proprietà del Comune, al quale fu donato dall'ospedale negli anni '70, insieme alla chiesa di San Bernardino, lungo viale Papa Giovanni. Il progetto prevede il recupero totale della struttura, dalla chiesa alla sacrestia adiacente alle sale laterali, che ospiteranno il centro di studi e di ricerche storiche su

Michelangelo Merisi: una vera e propria "Casa Caravaggio", come viene definita nel progetto. "Il recupero di San Giovanni - ha sottolineato Laura Imeri, assessore alla cultura - è una sfida che abbiamo raccolto volentieri perché si tratta di una chiesa molto bella, inserita nel contesto del centro storico. Un edificio importante per la popolazione di Caravaggio e che ci spinge tutti a coronare questo obiettivo nell'intento di omaggiare il nostro cittadino più illustre, Michelangelo Merisi. Il recupero dell'ex chiesa di san Giovanni diventa un punto di partenza per lanciare Caravaggio e la sua cultura". Il centro sarà a disposizione di ricercatori, studiosi, studenti e chiunque voglia documentarsi sulla vita, le opere e i movimenti artistici che in diversa misura si ispirarono al grande pittore. Saranno raccolti testi, scritti, fondi e disegni relativi all'artista: il comune, oltre al proprio patrimonio cartaceo, attiverà apposite convenzioni con archivi, biblioteche e musei, in Italia e nel mondo, per rendere fruibile il maggior numero possibile di materiali e documenti, in forma cartacea, microfilm o digitale. San Giovanni ospiterà anche una pinacoteca e ci saranno anche le tele che in passato sono state spostate dall'ex chiesa per prevenire eventuali danneggiamenti. Le tele in questione sono ospitate nel palazzo municipale e sono state recente oggetto di restauro: per loro sarebbe

quindi un gradito "ritorno a casa". Dal punto di vista tecnico, saranno infatti interamente gli impianti, il riscaldamento, il sistema di sorveglianza e i servizi igienici.



Inoltre verrà rimessa a nuovo una parte del tetto, caduta da decenni. Si provvederà anche alla rimozione della calce dalle pareti - impiegata probabilmente nel periodo della peste - e si riporteranno alla luce gli affreschi sottostanti. Sul fondo si creeranno alcuni vespai, salvaguardando il pavimento seicentesco. All'esterno, nel sottosuolo, troveranno posto le due centrali termica ed elettrica, per non intaccare la struttura dell'edificio. "È un intervento - ha detto il vicesindaco Giuseppe Prevedini - che rientra in un grande lavoro di programmazione iniziato anni fa per il recupero dell'ex ospedale, e realizziamo ora dopo aver provveduto ad altre priorità. L'iniziativa è importante perché la chiesa di San Giovanni è per noi un patrimonio, non soltanto dal punto di vista economico, ma anche culturale". Dopo l'approvazione del Consiglio, il progetto preliminare sarà trasmesso alla Regione per la domanda di finanziamento relativa al restauro dei beni architettonici, che prevede una copertura della cifra in percentuale dal 50 al 70 per cento sul totale. "A settembre - ha detto Prevedini - attendiamo la risposta della Regione, da lì dovrebbero passare ancora sei mesi per l'inizio dei lavori, che stimiamo per la prossima primavera e dureranno almeno un anno".



Servizi sociali. Piano di zona, risorse e contributi: alcune precisazioni

Come già avevamo anticipato nello scorso numero, torniamo a parlare del Piano di zona. Con le opportune precisazioni dell'Ufficio di piano, che ha sede a Caravaggio, in riferimento alle risorse disponibili e alle forme di contributi di assistenza domiciliare.

Il Piano di zona, tenendo conto degli indirizzi regionali, ha finalizzato il 55,20% delle risorse disponibili per lo sviluppo di interventi rivolti al sostegno della "domiciliarità". Tutto ciò verrà realizzato attraverso l'erogazione di BUONI e VOUCHER SOCIO-ASSISTENZIALI; l'Ufficio di piano, che ha sede a Caravaggio, sta elaborando una proposta di regolamento per l'assegnazione dei Buoni sociali a cittadini dell'ambito territoriale di Treviglio. È qui opportuno fare una precisazione.

Il Piano sociosanitario regionale per il triennio 2002-2004 definisce:

BUONO il contributo economico assegnato all'individuo o alla sua famiglia che viene utilizzato all'interno della famiglia per dare assistenza (caregiver familiare);

VOUCHER il contributo economico assegnato all'individuo o alla sua famiglia che viene utilizzato per l'acquisto di prestazioni erogate da soggetti che forniscono assistenza accreditata dall'ASL (caregiver professionale).

I Voucher possono essere di due tipi: "sociali" o "sanitari", di competenza quindi di Enti istituzionali diversi. Cerchiamo, pertanto, di chiarire competenze e modalità di richiesta degli uni e degli altri.

VOUCHER SANITARI: sono di competenza della Regione Lombardia.

Dal prossimo 1° luglio diventeranno operativi in tutta la Regione, per garantire un percorso di cambiamento dell'assistenza domiciliare a carattere sanitario. Tutte le persone anziane, disabili e "fragili" che hanno bisogno di assistenza per restare al proprio domicilio, potranno utilizzare questi voucher per acquistare direttamente da soggetti accreditati, cioè garantiti dalle ASL, le prestazioni socio-sanitarie integrate di cui hanno bisogno e che saranno svolte

al domicilio da personale qualificato. Il Voucher Socio-Sanitario viene proposto del medico di famiglia e autorizzato dall'ASL. Dalle ultime indicazioni pare che non ci siano limitazioni né per età, né per reddito.

Il valore del voucher varia in relazione alla complessità e all'intensità degli interventi necessari; in via transitoria la Regione ha stabilito tre livelli di assistenza distinti per ordine di gravità quali:

1. pazienti terminali, 619 euro mensili;
2. pazienti complessi, 464 euro mensili;
3. tutti gli altri, 362 euro mensili.

BUONI E VOUCHER SOCIALI: sono di competenza dei Comuni Associati.

L'Ufficio di piano sta predisponendo il regolamento per l'accesso ai Buoni sociali. Il regolamento, che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei sindaci del Distretto di Treviglio,

prevede l'istituzione dei Buoni sociali come contributo economico al fine di incentivare l'assistenza domiciliare. Tale intervento è rivolto alla popolazione anziana per favorire la permanenza nell'ambiente di vita e di relazione, evitando o ritardando il ricovero in residenze sanitarie e/o socio-assistenziali. Per il Buono sociale si inoltra domanda al comune di residenza; un gruppo tecnico nominato dall'Ufficio di piano, provvederà alla valutazione.

L'entità del Buono sociale e i criteri, saranno stabiliti per la fine del prossimo mese di giugno.

Relativamente ai Voucher sociali si è in attesa dell'emanazione dei criteri di accreditamento da parte della Regione Lombardia. È possibile la definizione in via sperimentale di criteri di accreditamento a livello provinciale che consentano l'avvio dell'erogazione di voucher per i servizi di assistenza domiciliare per anziani e disabili.

Biblioteca: lavori in corso

A seguito dei lavori di rifacimento del tetto, la Biblioteca comunale rimarrà chiusa dal 04 giugno 2003 al 20 agosto 2003 (riaprirà giovedì 21 agosto 2003 alle ore 14.00). La chiusura si è resa necessaria per intervenire sulla copertura che, realizzata da quasi trent'anni, manifesta una obsolescenza di cui sono segnalati alcune infiltrazioni non definitivamente risolte da interventi manutentivi localizzati. Per evitare il progressivo degrado dei fabbricati è necessario dunque intervenire con una ricorritura totale del manto di copertura nelle parti danneggiate, con la contemporanea sostituzione degli elementi strutturali in legno ammalorati e delle lattonerie. Nei locali abitativi viene prevista la realizzazione di un'intercapedine tra



tegole ed isolante, per migliorare il comportamento della copertura in particolare per il confort estivo. I benefici di tale soluzione sono significativi, in quanto può consentire un abbattimento dell'apporto termico durante la stagione calda nella misura del 40%.

Ecologia: il rapporto 2002

Pubblichiamo la relazione sugli obiettivi più significativi raggiunti in materia di ambiente nell'anno scorso. Il rapporto è stato curato dall'Ufficio ecologia.

La relazione nasce con l'intento di descrivere gli obiettivi raggiunti in tema di riduzione dei costi del Servizio rifiuti, di descrivere più in generale le attività svolte e le attività in corso. La nostra disanima prende il via dal **servizio rifiuti**.

Di seguito si riportano i dati quantitativi relativi alla produzione dei rifiuti sul territorio comunale, seguiti da un'analisi economica dei costi/ricavi. Per una più agevole e corretta interpretazione dei dati risulta opportuno far presente che l'Asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, per il triennio 2002 - 2005, che si è tenuta nel febbraio del 2002, è stata vinta dalla Ditta Bergamelli M. & M. srl di Nembro, che era già peraltro titolare del servizio. Il nuovo capitolato presenta alcune importanti novità, che verranno descritte più dettagliatamente nei paragrafi successivi, tra cui: l'operatore supplementare a disposizione dell'Ufficio ecologia; la gestione autonoma dei contributi CONAI; l'operatore supplementare in piattaforma ecologica di Caravaggio; l'apertura della nuova piattaforma ecologica, sempre a Caravaggio.

Produzione rifiuti: analisi quantitativa

L'analisi dei dati quantitativi (Tab. 1 e Tab. 2) induce ad alcune considerazioni di carattere generale (le variazioni percentuali si riferiscono all'anno 2001). Il valore percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti per l'anno 2002 si attesta sul 57,48% (Graf. 2 e Graf. 3), con un incremento dell' 1,44% rispetto al precedente anno. Il lieve incremento del quantitativo complessivo (+1,51%) della frazione secca dei rifiuti (Graf. 4) si può ritenere comunque "fisiologico" se si considera che si è avuto un parallelo aumento del numero di abitanti. Infatti il quantitativo pro-capite giornaliero di rifiuti prodotti nel 2002 risulta di poco inferiore (1,27 kg/ab./gg.) a quello evidenziato per l'anno 2001 (1,30 kg/ab./gg.). Il deciso calo dei rifiuti ingombranti (-12,28%) destinati a smaltimento (Graf. 4) è ascrivibile in particolare modo: all'attivazione della nuova piattaforma ecologica che ha permesso di separare una parte dei "vecchi" rifiuti ingombranti in altre tipologie di rifiuti destinati al recupero (monitor, televisori, lavatrici, imballaggi plastici industriali, ecc.);

all'adozione di precise "strategie" per migliorare la separazione dei rifiuti in situazioni specifiche come ad esempio: negli immobili comunali (municipio, farmacia, scuole: fornitura di idonei contenitori, informazioni, verifica della correttezza dei conferimenti, ecc.), al mercato (lettere informative ai commercianti, localizzazione idonei spazi di conferimento, sopralluoghi e verifiche, ecc.), al centro commerciale (fornitura di cassoni e campane), ai bar e alle mense (campane per il vetro); alla maggiore attenzione e controllo da parte dell'operatore in piattaforma; alle regole più rigide imposte agli utenti nel momento del conferimento in piattaforma. Le raccolte differenziate presentano un trend generalmente in crescita (Graf. 5), e mentre per carta e vetro si evidenziano leggeri aumenti (+ 0,37% e + 0,56%), si può notare il consistente aumento degli imballaggi in plastica (+ 27,09%), dovuto alla maggiore separazione in piattaforma delle stesse (cassette in plastica, cellophane di origine industriale, ecc.) e al monitoraggio costante dell'Ufficio ecologia sulla corretta separazione in piattaforma.

	Quantità (kg)	% sul Totale
R.S.U.	1.777.740	26,50
Ingombranti	706.060	10,52
Spazz. Strade	369.660	5,51
Fraz. Organica	998.760	14,89
Scarti Vegetali	680.920	10,15
Carta/Cartone	845.294	12,60
Vetro	569.300	8,49
Plastica	215.080	3,21
Alluminio	91.650	1,37
Ferro	67.110	1,00
Legno	251.800	3,75
Inerti	52.240	0,78
Indumenti	39.832	0,59
R.U.P.	13.456	0,20
Accumulatori al Pb.	3.380	0,05
Frigoriferi	13.220	0,20
Oli Minerali	500	0,01
Oli Vegetali	485	0,01
Lavatrici	11.410	0,17
Polistirolo	1.660	0,02
Totale	6.709.557	

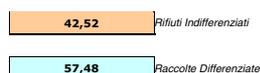


Tabella 1
Totale dei rifiuti prodotti nell'anno 2002, suddivisi per tipologie e relativa percentuale rispetto al totale.

	2000	2001	2002
fraz. secca RSU	1.575.240	1.751.320	1.777.740
ingombranti	791.230	804.930	706.060
spazz. strade	328.700	388.600	369.660
fraz. organica	1.043.240	1.013.340	998.760
scarti vegetali	764.360	704.320	680.920
carta	783.880	842.197	845.294
plastica	156.300	169.240	215.080
alluminio	61.340	84.900	91.650
vetro	512.480	566.140	569.300
ferro	70.880	59.660	67.110
legno	165.320	225.820	251.800
altro	24.293	75.351	136.183
totale	6.279.263	6.687.819	6.709.557
abitanti	14.319	14.109	14.415
kg/ab/anno	439	474	465
kg/ab/gg.	1,20	1,30	1,27

Tabella 2
Quantitativi rifiuti prodotti nel triennio 2000 - 2002, produzione pro-capite giornaliera e annuale.

Incrementi di rilievo sono imputati anche ad alluminio (+7,95%), ferro (+ 12,49%) e legno (+11,50%). Apprezzabile anche la riduzione dei rifiuti indifferenziati (Graf. 4) provenienti dallo spazzamento delle strade comunali (-4,87%). Uniche eccezioni le frazioni biodegradabili (Graf. 5), che presentano un calo rispetto l'anno precedente: in lievissima inflessione (- 1,44%) la frazione organica domestica e in diminuzione anche la frazione vegetale (-3,32%), aspetto questo positivo, che potrebbe essere imputato alla maggiore separazione della parte legnosa degli scarti vegetali arborei. La diminuzione della frazione umida dei rifiuti domestici può essere interpretata positivamente, in termini di costi di smaltimento, anche se non si può escludere una dispersione del materiale organico nei rifiuti indifferenziati, dovuta ad una minore attenzione e collaborazione da parte dei cittadini nella separazione secco-umido.

Analisi economica costi/ricavi

Nelle tabelle che seguono sono riportati i costi (comprensivi di IVA) sostenuti negli anni 2001 e 2002, inerenti il Servizio rifiuti (appalto) e i costi di smaltimento (non rientrano nell'analisi economica i costi del personale, dei contenitori, dei sacchi, e i costi accessori: ammortamenti, ecc).

Costi del Servizio (Euro)		
	costi 2001	costi 2002
Spazzamento strade	181.792,8200	149.370,9821
Spazzamento Area Mercato	9.657,7470	10.088,9160
Gestione Piazzole	47.152,5120	57.033,2078
Piazzola Masano	1.636,1400	409,0339
Nolo 4 container	1.908,8190	545,3786
Pulizia cigli verdi	4.260,7730	1.065,1924
Siringhe	4.544,8150	1.136,2051
Frazione organica (R+T)	93.736,9180	95.151,0198
Frazione secca (R+T)	85.215,3830	87.334,7681
Carta (R+T)	45.448,2050	28.671,5087
Vetro (R+T)	42.607,6860	62.212,4106
Plastica (R+T)	22.724,0970	34.624,8638
Alluminio (R+T)	17.043,0810	18.200,7614
Asportazione container (500 viaggi)	42.039,5910	43.426,0119
Operatore fisso a disposizione*	0,0000	24.657,9300
Operatore supplementare piattaforma*	0,0000	4.047,5270
Totale	599.768,5870	617.975,7169

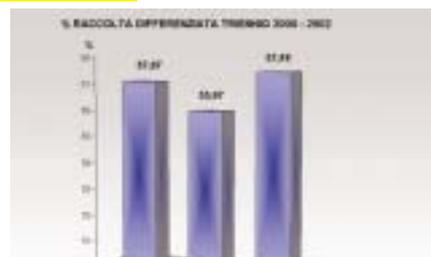
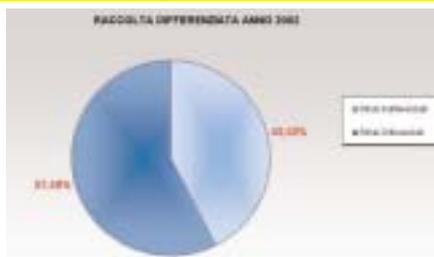
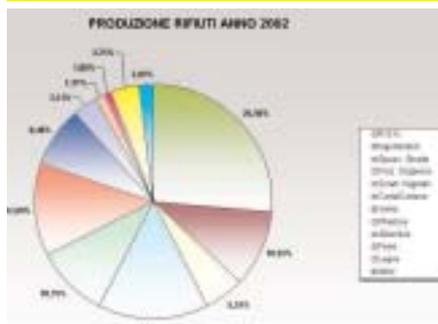
Costi di smaltimento/recupero e ricavi (Euro)			
	costi 2001	costi 2002	ricavi 2002
R.S.U.	174.262,00	149.298,64	
Ingombranti	79.842,00	65.965,12	
Spazzamento Strade	36.426,00	31.687,71	
Frazione Organica	101.895,00	74.763,27	
Scarti Vegetali	0,00	16.931,53	
Carta/Cartone	0,00	0,00	15.894
Vetro	0,00	0,00	7.424
Plastica	0,00	0,00	31.729
Alluminio	0,00	0,00	4.387
Ferro	0,00	0,00	0,00
Legno	0,00	4.714,60	2.364
Inerti	0,00	0,00	0,00
Indumenti	0,00	0,00	0,00
R.U.P.	21.234,00	15.885,61	
Accumulatori al Piombo	0,00	0,00	
Frigoriferi	6.786,00	10.431,39	
Oli Minerali	0,00	0,00	
Oli Vegetali	54,00	60,00	
Lavatrici (ferro)	0,00	0,00	
Polistirolo	0,00	0,00	
Componenti elettronici (pc, tv,)	0,00	2.647,23	
Totale	420.499,00	372.385,10	62.068

Contrassegnati dall'asterisco, nella tabella sopra, i nuovi servizi: si evince in 18.207 euro l'incremento di spesa per il servizio di raccolta/trasporto e gestione piattaforme, inclusa l'attivazione dei nuovi servizi.

La riduzione di spesa per il servizio di smaltimento/recupero, compresi i ricavi, si fissa in 110.182 euro. Quindi, le economie totali del servizio rifiuti (raccolta, trasporto, smaltimento e ricavi, + 18.207 - 110.182) si fissano dunque nella somma di 91.975 euro. È qui opportuno fare alcune considerazioni, iniziando dai costi del servizio. Seppur si evidenzia un generale aumento (Graf. 6) rispetto l'anno 2001 dei costi del servizio (raccolta, trasporto e gestione piattaforme), pari al + 3,04 %, si noti comunque che: rispetto al 2001 sono stati attivati due servizi rilevanti quali l'operatore fisso a disposizione dell'Ufficio ecologia (dal mese di aprile), e l'operatore supplementare in piattaforma ecologica (da dicembre); nel nuovo appalto, che ha avuto decorrenza da aprile 2002, sono state introdotte modifiche al cano-

ne annuale relativo ad alcuni servizi, in particolare sono state introdotte diminuzioni consistenti per lo spazzamento stradale e per la raccolta/trasporto delle carta, mantenendo tuttavia invariati i servizi offerti; il nuovo appalto non prevede la manutenzione dei "cigli verdi stradali", e la "raccolta siringhe", servizio che rimane comunque attivo e gratuito; il costo relativo al "nolo container" è già incluso nella voce "gestione piazzole ecologiche". Quindi, se si considera la rilevante incidenza nei costi totali dei nuovi servizi attivati, si può concludere che il nuovo appalto ha permesso, in generale, una ottimizzazione dei costi complessivi e un considerevole ridimensionamento di alcune voci di costo, apportandone economie rilevanti.

I grafici, ben illustrati nel testo, sono disposti sulle due pagine, in unico ordine crescente, da 1 a 6





Per quanto riguarda i costi di smaltimento/recupero e ricavi è decisamente più marcata (-10,94%) l'inflessione dei costi sostenuti dal Comune rispetto all'anno 2001 (Graf. 6), quantificabile in 46.000 euro circa. Tale sostanziale differenza si è resa possibile grazie a scelte politico-amministrative in ordine alla gestione degli smaltimento dei rifiuti. In particolare: l'affidamento diretto del servizio di smaltimento della frazione secca alla R.E.A., presso il nuovo impianto di termodistruzione di Dalmine, ha consentito un cospicuo contenimento della spesa grazie al prezzo vantaggioso applicato; l'affidamento dell'intermediazione alla Servizi Comunali spa ha permesso significative economie grazie: all'individuazione di impianti di smaltimento che praticano prezzi di smaltimento/recupero inferiori (ingombranti, residui da spazzamento strada, ecc.); all'applicazione dei prezzi di smaltimento/recupero senza oneri aggiuntivi (frazione organica, scarti vegetali, ecc.). Si noti per di più la riduzione dei costi anche relativamente allo smaltimento dei R.U.P. (pile, farmaci,...), dovuto esclusivamente alla diminuzione dei quantitativi totali dei rifiuti pericolosi prodotti. Da evidenziare sono le voci in attivo che si riferiscono ai contributi CONAI per la raccolta differenziata degli imballaggi.

Novità del capitolato speciale d'appalto

Il nuovo capitolato d'appalto ha permesso non soltanto di conseguire consistenti economie sul servizio rifiuti, ma anche l'attivazione di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti, e in particolare: un operatore fisso a disposizione dell'Ufficio Ecologia per l'effettuazione di servizi vari (spazzamenti localizzati, abbandoni, trasporto ingombranti a richiesta, ecc); un nuovo sistema di pesatura attivato in piattaforma ecologica che ha consentito la possibilità di effettuare un monitoraggio dei quantitativi di rifiuti raccolti giornalmente e mensilmente sul territorio comunale; un operatore supplementare presso la piattaforma ecologica di Caravaggio che ha significato maggiore controllo degli accessi (compilazione modulistica ditte), gestione formulari di trasporto, sportello al cittadino; la stipulazione di cinque convenzioni con i consorzi di filiera che comporta l'acquisizione dei relativi contributi per la raccolta differenziata, che di seguito si riportano in tabella.

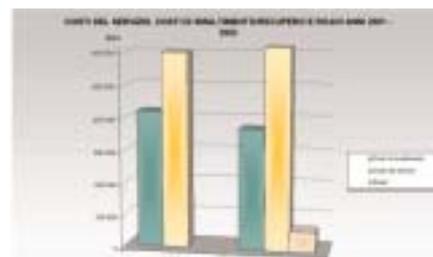
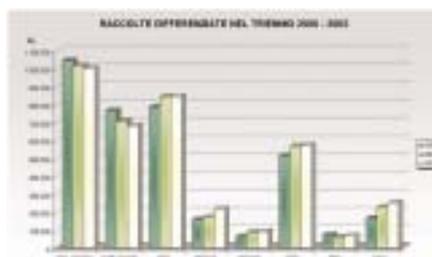
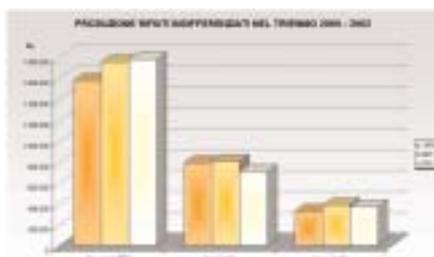
IMBALLAGGI	ATTIVAZIONE CONVENZIONE	CORRISPETTIVO EURO/TONN.	QUANTITA' TONN.	CONTRIBUTO EURO
Carta	01/05/2002	16,90	505.960	8.550.724
Cartone	01/05/2002	82,53	56.900	4.695.957
Plastica	01/04/2002	158,75	166.560	26.441.400
Vetro	01/06/2002	17,98	344.130	6.187.457
Acciaio	01/04/2002	65,06	56.200	3.656.372
Legno	01/04/2002	10,68	205.580	2.195.594
Totale				51.727.505 +IVA

Per il raggiungimento di buoni risultati sia in termini quantitativi ma soprattutto in termini qualitativi (i corrispettivi infatti sono erogati in base a fasce di qualità del materiale conferito) è stato necessario effettuare: costanti verifiche della qualità dei materiali in partenza dalla piattaforma ecologica; costanti verifiche della qualità dei materiali raccolti a domicilio; partecipare alle analisi qualitative dei materiali presso le piattaforme CONAI, per individuare le possibili frazioni estranee e quindi adottare i conseguenti provvedimenti (istruzione degli operatori ecologici, campagne di sensibilizzazione per gli utenti, ecc.).

I riconoscimenti ottenuti

Il comune di Caravaggio ha ottenuto, quale premio per le migliori iniziative comunali in tema di riduzione dei rifiuti nell'edizione anno 2002, un contributo di 5.164,57 euro per l'attivazione del progetto "A tavola senza sprechi: strategie di prevenzione dei rifiuti nelle mense scolastiche", che, in ambito di educazione alimentare, affrontava il tema della sostituzione delle posate usa e getta.

La città di Caravaggio è stata inoltre insignita del premio *Comune riciclone 2002*, un attestato di merito per il comune che ha superato il 50% di raccolta differenziata nell'anno 2001.



E...state al Centro sportivo

Giugno

Venerdì 27

Serata danzante con l'Orchestra Paolo Doria (liscio, anni 60/70, latino)

Sabato 28

Serata danzante con l'Orchestra Simpatichi italiani (liscio, anni 60, latino)

Domenica 29

Serata latino-americana con Evasione latina

Luglio

Venerdì 4

Serata danzante con l'Orchestra Tacabanda (liscio, anni 60, latino)

Sabato 5

Serata a cura dell'Avis - Ballo liscio con Tony e Carmen

Domenica 6

Serata a cura dell'Avis - Commedia teatrale con "I colognesi"

Venerdì 11

Serata danzante con l'Orchestra Simpatichi italiani (liscio, anni 60, latino)

Sabato 12

Serata danzante con l'Orchestra Tony D'Aloia (liscio, anni 60/70, latino)

Domenica 13

Serata danzante con il Duo italiano e la scuola di ballo Ass. Abecedario

Venerdì 18

Serata danzante con l'Orchestra Blue Jeans (liscio, anni 60/70, latino)

Sabato 19

Serata danzante con l'Orchestra Charly e Gio' (liscio, anni 60, latino)

Domenica 20

Serata danzante con l'Orchestra Euforia (liscio, anni 60/70, latino)